

**Consulta 3A**
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**VERBALE****Riunione della Consulta 3A**

La Consulta 3A si riunisce presso la Sala “S. Pertini”, centro civico di Via Bajardi n. 5, Mortise il giorno 03 ottobre 2019 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano		x	
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
Depietra Rosa	x		
Drago Alfredo		x	
Falcone Silvio	x		
Martina Marco	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Claudio D'Ascanio ed Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.15.

Falcone invita i presenti a ricordare che il 3 ottobre è la giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione, istituita L. 21 marzo 2016 n. 45, giornata della memoria e dell'accoglienza.

Bresin comunica le dimissioni dalla Consulta presentate da Ermes Pontalti (prot. n. 365033 del 13.09.2019)

Si passa all'esame del primo punto all'O.d.g.:

1. Consigliere Luigi Tarzia: “Valutazione tematiche sicurezza urbana nel territorio della Consulta. Analisi iter controllo del vicinato quartiere Pescarotto.”



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

La Vicepresidente Bocchetti Emanuela presenta una mozione, allegata al presente Verbale, sottoscritta da tutti i componenti di minoranza con la quale si richiede il ritiro del punto 1 all'O.d.g. in quanto violazione del Regolamento delle Consulte all'art. 11 (Forma e validità delle sedute) punto 2 che prevede l'intervento alle sedute del Sindaco e degli Assessori e non dei Consiglieri Comunali, e pertanto di rinviarne la trattazione alla presenza dell'Assessore competente e/o Sindaco.

Il Consigliere Alain Luciani, avendo chiesto la parola come cittadino residente ed operante in quartiere, fa presente, al proposito, che, all'atto dell'approvazione del Regolamento, fu bocciato dalla maggioranza proprio l'emendamento relativo alla partecipazione dei Consiglieri.

Il Vicepresidente D'Ascanio motiva la presenza di Tarzia quale Presidente della Prima Commissione Consiliare per poter informare i cittadini sul Controllo di Vicinato quale misura di sicurezza per la città di Padova: sulla sua efficacia e sulle prospettive future.

A suo giudizio, la non chiara formulazione del punto 2 dell'art. 11, non esclude in modo esplicito l'intervento di altre figure istituzionali (Consiglieri Comunali o Regionali, Deputati ecc. e/o esponenti della Società civile nelle sue espressioni economiche, culturali ecc.) ritenendo pertanto che l'interpretazione della suddetta norma non debba essere troppo restrittiva.

La Presidente con la condivisione del Vicepresidente di Maggioranza Claudio D'Ascanio, invita il Consigliere Luigi Tarzia ad intervenire come cittadino esperto della materia.

Luigi Tarzia, Presidente della prima Commissione Consiliare, dopo aver precisato che il Presidente della Consulta ha il potere di audizione, sottolinea l'impegno e il contributo personale e dell'Amministrazione Comunale, nell'aver proposto e sostenuto con energia il Controllo di Vicinato (CdV) quale misura di sicurezza integrata e partecipata facendo tesoro di quanto già realizzato in altre città italiane.

Bocchetti dopo aver contestato al Consigliere Tarzia il suo tono propagandistico invitandolo ad attenersi all'argomento all'O.d.g., alle ore 21.30 abbandona i lavori della Consulta.

Tarzia riprende il suo intervento e illustra brevemente il Controllo di Vicinato (CdV) quale misura di sicurezza integrata e partecipata, già messa in atto da 16 Comuni della Provincia di Padova e attualmente praticata in 4 aree della città: Arcella – San Carlo – San Bellino – Pescarotto. All'assemblea è presente il Commissario Turatello della Polizia Municipale e il Coordinatore del Pescarotto Stefano Franco.

Il CdV – riferisce Tarzia – avviato dal 22 luglio c.a., ha ricevuto finora l'adesione di 152 cittadini e prevede alcuni incontri formativi. E' una misura che punta alla prevenzione e a una maggiore coesione sociale e non sostituisce il ricorso al 112 e/o al 113.

E' stata recepita dal Consiglio Regionale del Veneto con L.R. 8 agosto 2019 n. 34 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione sociale del controllo di vicinato nell'ambito di un sistema di cooperazione interistituzionale integrata per la promozione della sicurezza e della legalità" e votata all'unanimità.

Interviene Turatello: il CdV nasce nei piccoli comuni per contrastare i furti e si basa su segnalazioni qualificate da parte di cittadini inserite in una chat dedicata e che possono comunicare solo con il Coordinatore della propria area. Quest'ultimo, a sua volta, trasmette le segnalazioni alle Forze dell'Ordine, nel caso di Padova alla Polizia Municipale, ai Carabinieri o alla P.S. in altre realtà urbane.

Martina solleva il problema della privacy, Panozzo ritiene che sarebbe opportuna la pubblicazione periodica dei dati sulla sicurezza, D'Ascanio chiede se è possibile ampliare ed estendere il controllo spostando il monitoraggio anche in altre zone della città, Bresin, in particolare segnala che la situazione del rione Mortise è negli ultimi tempi peggiorata con



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

presenza di spaccio di fronte alle scuole. Pedergrani richiama, a tal proposito, anche l'attenzione sul Parco Europa.

Turatello: il CdV è possibile effettuarlo solo in aree ben delimitate e bisogna fare i conti con le risorse disponibili. Lo spaccio di droghe si sposta anche per il numero consistente di assuntori (da ragazzi a professionisti) che possono essere sanzionati da un punto di vista amministrativo, mentre non è punibile con l'arresto lo spacciatore in possesso di piccole dosi. Sarebbe infatti importante individuare dove vengono nascosti gli stupefacenti. Dai primi giorni di settembre è stato possibile il sequestro di una quarantina di dosi sulla base delle segnalazioni pervenute. Esiste altresì il progetto "Scuole Sicure" con l'utilizzo di unità cinofile e si registra il coinvolgimento di minorenni anche nell'attività di spaccio.

D'Ascanio ribadisce la necessità di combattere non solo lo spaccio ma anche il consumo, ringrazia Tarzia, Turatello e Stefano Franco e si passa al secondo punto dell'O.d.g..

2. Presentazione Progetti vincitori bando "Città delle idee 2019"

Progetti Singoli

Associazione Artistica Benvenuto Cellini

Ore 22.10 – Isabella Trevisi Presidente dell'Associazione Artistica Benvenuto Cellini illustra il programma che è articolato in 16 spettacoli con compagnie teatrali provenienti da tutto il Veneto. Si svolgeranno su due sedi e in due macro stagioni, autunnale, dal 20 ottobre al 7 dicembre 2019, e invernale dal 19 gennaio all'8 marzo 2020.

Gli 8 spettacoli della prima macro stagione, avranno luogo a Ponte di Brenta c/o Sala Leonati le domeniche pomeriggio alle 16.15 e a Mortise c/o Teatro Excelsior, i sabato sera alle ore 21.00.

Concluderà la rassegna uno spettacolo, ad ingresso libero, allestito da un gruppo di attori diversamente abili dell'Associazione Amici del Mondo – Onlus di Ponte San Nicolò.

UISP Comitato di Padova

Ore 22.25 – Claudio Boato Presidente dell'Ente di promozione sportiva illustra il progetto, peraltro già concluso, che ha avuto luogo, in Piazza Gasparotto e nel nostro territorio, presso il Parco Europa con la partecipazione di circa 50 persone e la presenza dell'Assessore Bonavina e degli istruttori.

Il progetto consisteva nel far conoscere la disciplina del Parkour, attualmente molto in voga tra i giovani. La promozione dell'attività motoria per la salute è finalizzata ad occupare spazi degradati in modo da valorizzarli come il caso di Piazza Gasparotto.

Bresin rileva che l'iniziativa del Parco Europa non è stata comunicata alla Consulta, e sollecita una maggiore informazione essendoci molti spazi liberi utilizzabili e da rivalutare nel territorio di competenza della Consulta 3A adatti a discipline come il Parkour o Slackline.

Progetti in Rete

Tam Teatromusica

Ore 22.40 – Cristina Palumbo illustra l'attività de' "L'Atelier dei paesaggi inattesi" situato in Via Pasto, laterale di Via Pescarotto, in località Stanga.

L'Atelier che può diventare un luogo per la comunità dove chiunque può fare esperienza di bellezza, creatività e fantasia, è lo studio dell'artista Antonio Panzuto che nasce come scenografo, pittore e scultore che crea originali spettacoli teatrali abitati da oggetti e figure realizzati con l'assemblaggio di materiali di risulta.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Con tali macchine teatrali viene realizzato lo spettacolo “Omero Iliade – Il gioco della Forza” con la collaborazione di due classi della Scuola elementare “Giovanni XXIII” e dell’insegnante Roberta Scalone. Inoltre descrive il progetto speciale “Il Codice della Pittura” in collaborazione con vari partner tra cui il Liceo Artistico Pietro Selvatico, la Scuola Materna San Pio X e la Parrocchia San Pio X.

Si sofferma poi in particolare sul Laboratorio “Musica e coccole” indirizzato a coppie genitori-bambini dagli 8 ai 36 mesi con lo scopo di guidare i genitori nell’apprendimento ed insegnamento ai propri figli del linguaggio musicale come occasione di gioco e dialogo.

Comunità Sant’Egidio Veneto ODV

Ore 23.05 – Laura Schiavon presenta il progetto “Living Together”.

La Comunità di San’Egidio che opera a Mortise dal 1991 e a Torre dal 2019 lo ha realizzato con la collaborazione della Parrocchia della Madonna della Salute e l’Associazione Koinos con attività continuative, quali: doposcuola, scuola di pace, visite agli anziani, assistenza alle famiglie fragili con l’obiettivo di favorire l’incontro tra generazioni e processi di inclusione sociale riscoprendo insieme un “NOI” per creare ponti ed abbattere muri.

Come attività itinerante al fine di conoscere meglio il quartiere, ogni lunedì sera: “Gelati sotto le stelle”.

La iniziativa più recente è stata l’inaugurazione della “Casa di Gigi” a Torre domenica 22 settembre, esempio di co-housing.

Inoltre in programmazione: serata sul tema dei “Corridoi umanitari”, Festa di San Martino (raccolta di coperte ecc.), Rigiocattolo (attività di riciclo), Festa di carnevale, conferenza conclusiva del progetto “Living Together”.

Rosa Depietra interviene ringraziando la Comunità di Sant’Egidio e dichiara di condividere l’impegno a favore degli anziani.

Martina Marco esce alle ore 23.15.

Associazione Culturale Vivi Amo Villa Breda

Ore 23.20 – Lucia Barbato Presidente della Associazione “Vivi Amo Villa Breda”, associazione culturale impegnata da anni nella salvaguardia e valorizzazione della Villa e del suo parco di 7 ettari, quale patrimonio storico – artistico – ambientale non solo di Ponte di Brenta ma dell’intera città, come da lascito testamentario di Vincenzo Stefano Breda, elenca le attività che si sono svolte all’interno del progetto.

Mostre: “Una città per il cinema” manifesti di film girati a Padova; “Riflessi d’ottocento” con ballo in costume in Piazza Barbato; Fotografie.

Passeggiate letterarie, anche notturne con lampade e lanterne (musica, poesia, teatro).

Conferenze su lampade e ventagli dell’ottocento.

Spettacolo teatrale per bambini “Il piccolo principe”.

Convegno pubblico su Vincenzo Stefano Breda “Quale futuro per Villa Breda” tenutosi il 22 settembre 2019.

Attività permanenti: visite guidate nella Villa e nel Parco.

Infine, riferendosi al Bando “Vivi il quartiere”, illustra il progetto della mostra “Pinocchio nel paese dei diritti”, in fase di allestimento, con la collaborazione dell’Unicef e dell’Associazione capofila “La fattoria in città”.



Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Il Presidente ringrazia tutte le Associazioni che hanno partecipato alla Consulta con l'auspicio che tali incontri servano alla conoscenza reciproca e a favorire fattivi rapporti di collaborazione.

La Consulta chiude i lavori alle ore 23.45

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone